

Sommario

Introduzione 5

Capitolo primo

Ontologia dello psichico e metodologia della psicologia fenomenologica 7

1. La chiusura causale e la psicologia pura, 7 - 2. Dualismo e riduzionismo determinano il soggetto come oggetto, 9 - 3. Origine storica di questa preconcezione: la riduzione dell'esperienza, 12 - 4. La rideterminazione ontologica dello psichico e il ritorno all'esperienza, 15 - 5. L'oggetto del vedere e la causa della percezione, 17 - 6. L'ontologia del fisico come ontologia fondamentale?, 20 - 7. La legalità intrinseca all'esperienza fenomenica, 24 - 8. La psicologia non studia le cause dei fenomeni, ma i loro effetti, 27 - 9. Esempi di legalità fenomenica, 30 - 10. Una duplice legalità: neuropsicologia e psicologia fenomenologica, 35 - 11. Le strutture fondamentali dell'attività psichica: intenzionalità e sintesi, 37 - 12. Immagini e realtà: nella psiche non ci sono raffigurazioni di realtà esterne, 41 - 13. La psicologia fenomenologica non si basa sull'introspezione, 44 - 14. Collegamento psichico ed ermeneutica della vita di coscienza, 47

Capitolo secondo

Lo strutturarsi dell'esperienza tra costruzione e autorganizzazione fenomenica 51

1. Le sensazioni e il costruttivismo percettivo, 51 - 2. Le regole di composizione interna alla vita sensoriale, 58 - 3. La sensibilità come struttura sintetica, 61 - 4. Le sintesi sensoriali fondano l'intera vita di coscienza, 67 - 5. La disarticolazione delle sintesi sensoriali provoca la disgregazione della vita psichica, 74

Capitolo terzo

Il dinamismo sensoriale: fusione, contrasto e affezione 81

1. Le regole delle sintesi sensoriali: la fusione, 81 - 2. Tipi di fusione, 84 - 3. La sensibilità come sistema differenziale, 87 - 4. Il contrasto, 90 - 5. Affezione, livelli di avvertibilità e coscienza, 93 - 6. Il rilievo affettivo è un riduttore di complessità, 97 - 7. Il relativismo delle tendenze affettive, 99 - 8. Il grado zero dell'avvertibilità e l'essere coscienti, 101 - 9. Il processo di ritenzializzazione come perdita di forza affettiva, 106

Capitolo quarto

Dalle sintesi sensoriali alla percezione 109

1. Perché, attraverso la sensazione, percepiamo oggetti?, 109 - 2. La genesi del percepire, 110 - 3. L'intenzionalità della coscienza e le sue strutture, 114 - 4. Che cosa trasforma un canale sensoriale in un sistema percettivo, 116 - 5. L'intenzionalità come struttura sintetica, 118 - 6. I contenuti sensoriali e il senso inteso, 120 - 7. Avere nella mente e avere in mente: la correlazione intenzionale, 123 - 8. Risalire dal mondo alla mente, 124 - 9. Le forme dell'apparire e le regole della mente, 125 - 10. La correlazione intenzionale e le sintesi dell'identificazione, 128 - 11. La genesi dell'intenzionalità e le strutture sintetiche dell'apparire sensoriale, 129 - 12. Le sintesi passive: associazione e temporalità, 132 - 13. Affezione e tendenza, 137

Capitolo quinto

Lo spazio percettivo 141

1. Problemi metodologici dell'analisi della spazialità, 141 - 2. Le sensazioni costitutive di spazio e la struttura del campo visivo, 143 - 3. La bidimensionalità del campo visivo e la profondità, 146 - 4. Il carattere incarnato della correlazione intenzionale, 147 - 5. La costituzione della tridimensionalità della cosa, 151 - 6. Il sistema binoculare e il rilievo, 154 - 7. La costituzione dello spazio identico attraverso i sensi tattile e visivo, 156 - 8. Lo spazio vuoto, 157 - 9. Dall'orizzonte chiuso allo spazio infinito, 159 - 10. Dal "qui" all'equivalenza dei luoghi, 160

Capitolo sesto

Comprensione, mondo e significato 163

1. Mondo circostante, significato e persona, 163 - 2. Legittimità e limiti di una considerazione naturalistica, 166 - 3. L'intenzionalità d'orizzonte e la comprensione del significato, 170 - 4. La dementalizzazione dell'ordine dei significati, 174

Sommario

- 5. Sapere concettuale e comprensione pratica, 177 - 6. Il mondo configura la mente, 180 - 7. Dalla comprensione all'azione, 183 - 8. La comprensione non è uno stato, ma un processo, 185 - 9. L'appropriazione del possibile e la modificazione intenzionale caratteristica della malattia psichica, 187 - 10. Utilizzabilità e "semplice presenza", 188

Capitolo settimo

Articolazione e significato della vita emotiva 193

1. Funzione e articolazione della vita emotiva, 193 - 2. Delimitazione del campo di ricerca: fenomenologia e fisiologia, 196 - 3. Vita emotiva e temporalità dell'esistenza, 197 - 4. Le emozioni come condizioni dell'apparire, 198 - 5. Il sentirsi nel mondo come autocoscienza peririflessiva, 202 - 6. L'apertura originaria: sentirsi parte di un tutto, 204 - 7. L'intero è il principio di differenziazione che produce le parti, 205 - 8. Delineazione preliminare di alcune linee di sviluppo, 210 - 9. Concezioni fondamentali sull'organizzazione della vita emotiva, 211 - 10. Che cosa rende possibili le emozioni?, 214

Capitolo ottavo

Sentirsi nel mondo: sentimenti sensoriali e riverbero emotivo 219

1. Dalla coppia piacere/dispiacere alla coppia apertura/chiusura, 219 - 2. Le emozioni riguardano il "sentirsi", non il sentire, 222 - 3. Nelle sensazioni affettive la vita sente se stessa, 226 - 4. Le emozioni cognitive sono un riverbero, 228 - 5. Dal giudizio al movimento dell'esistenza, 231 - 6. Analisi di un caso di riverbero emotivo: la paura, 233 - 7. Nelle emozioni si prende coscienza del proprio essere situati nel mondo, 235 - 8. Apertura intenzionale e apparire dei valori, 238 - 9. Nelle emozioni si incontra se stessi, 241 - 10. Le aperture emozionali sono una trasformazione di sé, 243 - 11. Le emozioni come alterità nel soggetto, 244 - 12. Le emozioni come forma dell'autocoscienza, 247

Capitolo nono

Totalità emotive e spazi atmosferici 249

1. Dalle aperture emozionali alle tonalità emotive, 249 - 2. Le tonalità emotive storicizzano la nozione di psiche, 252 - 3. L'aprirsi del possibile e il sorgere del Sé, 255 - 4. L'articolarsi triadico delle tonalità emotive analizzato sul filo conduttore della disperazione, 256 - 5. La tonalità emotiva della noia, 261 - 6. Tonalità emotive ed energia vitale, 264 - 7. Quali rapporti esistono tra emozioni e tonalità

Sommario

emotive, 266 - 8. Le tonalità emotive producono aperture emozionali, 268 - 9. Le conseguenze psichiche del dileguare delle tonalità emotive, 270 - 10. Entrare in un'emozione: l'incontro, 271

Capitolo decimo

Il ricordo 275

1. Il ricordo come presentificazione, 275 - 2. La classe delle presentificazioni e il ricordo, 277 - 3. La differenza tra rimemorazione e ritenzione, 280 - 4. Le leggi della riproduzione memorativa, 282 - 5. Le forme del ricordare, 283 - 6. L'illusione nell'ambito della rimemorazione, 287 - 7. Il vero essere immanente e la costituzione di un sé temporale nel ricordo, 291

Capitolo undicesimo

L'immaginazione 293

1. Lo statuto fenomenologico dell'immaginazione: differenze dalla percezione, 293 - 2. Immaginare non sempre significa avere immagini, ma l'immaginazione si fa guidare dalle immagini, 294 - 3. La materialità dell'immaginazione, 296 - 4. Immaginare emozioni, 298 - 5. L'immaginazione come deformazione di immagini, 299 - 6. Immaginazione ed emozioni, 302 - 7. Immaginazione ed empatia, 303 - 8. Il raddoppiamento immaginativo della soggettività, 304

Indice dei nomi 307